



NORME IGIENICO-SANITARIE

Si richiede:

libretto vaccinazioni aggiornato (fotocopia);

Le seguenti norme igienico-sanitarie sono stabilite dall'assessorato alla pubblica istruzione assieme alle educatrici di tutti gli asili nido, discusse con i Comitati di Gestione Sociale e approvate dall'Ufficiale Sanitario. Ad esse devono attenersi tutti i genitori.

In caso di **malattie esantematiche**:

il bambino dovrà essere allontanato dal nido (CM n 37 del 72/1973 e BM del 5/7/1975) per un numero di:

- Giorni 10 per morbillo, dalla scomparsa dell'esantema.
- Giorni 7 per varicella, dalla scomparsa delle ultime vesciche.
- Giorni 7 per rosolia, dalla scomparsa dell'esantema.
- Giorni 10 per scarlattina (se vi è stato trattamento con antibiotici).
- Per la 4° e 5° malattia il bambino può essere riammesso appena scomparso l'esantema.

In caso di **altre malattie**:

- Giorni 20 per pertosse, dall'inizio della malattia.
- Giorni da definire per parotite, fino a guarigione clinica.
- Giorni da definire per epatite virale, fino a guarigione clinica.

Si precisa inoltre che verrà richiesto **l'allontanamento temporaneo** dalla scuola del bambino che presenti i seguenti sintomi:

Allontanamento:

- Le educatrici comunicheranno ai genitori qualsiasi problema sanitario e, nel caso sia necessario, questi ultimi (o chi per loro) provvederanno a riportare a casa il bambino.

L'allontanamento è disposto dalle educatrici nelle seguenti condizioni:

- Febbre con temperatura ascellare eguale o superiore a 38°;

- Febricola con temperatura ascellare inferiore a 38° e con segni di malessere tali da impedire la partecipazione alle attività routinarie;
- Segni o sintomi di possibili malattie importanti: il bambino appare stranamente stanco o presenta pianto persistente o ha una tosse continua, irritabilità non giustificata, o lamenta dolore addominale persistente o presenta altri segni inusuali;
- Esantemi cutanei febbrili;
- Eruzioni cutanee generalizzate (per esempio impetigine)
- Feci acquose e/o vomito: due o più episodi all'insorgenza improvvisa oppure sarà sufficiente un singolo episodio se è in atto al nido un'epidemia di gastroenterite;
- Arrossamento oculare – congiuntivite- con secrezione muco-purulenta giallastra o trasparente e liquida (caso di forma virale) ad insorgenza improvvisa;
- Lesioni nella bocca (vescicole) due o più con salivazione.
- Non vanno esclusi dalla frequenza scolastica i portatori cronici di virus a trasmissione parenterale (epatite B, epatite C), i bambini con infezioni da HIV e i bambini con positività a germi patogeni usuali (es. salmonella, streptococco).
- In generale non è necessario tenere a casa i bambini asintomatici che sono stati esposti ad una qualche malattia infettiva a meno che non sviluppino i segni della malattia.
- Otite acuta

Il bambino sarà riammesso a guarigione clinica avvenuta dietro presentazione del *certificato medico nel caso di malattie infettive anche se non più obbligatorio*.

Le insegnanti non somministrano ai bambini medicinali, salvo eccezioni di volta in volta concordate per iscritto con il medico e la famiglia e previa compilazione del modulo apposito (da richiedere in direzione).

Qualche informazione in più.....

I problemi sanitari più frequenti

La maggior parte delle malattie che si contraggono al Nido o alla scuola dell'infanzia sono banali virali; validi e talora unici strumenti per combatterle sono le misure di igiene (lavaggio delle mani, misure di riduzione della diffusione aerea, ecc.), l'allontanamento dal nido ed il riposo a domicilio.

L'evento più frequente è la febbre.

Sono eventi ricorrenti anche la diarrea/vomito e la congiuntivite dovuti per lo più a virus con o senza febbre.

In queste situazioni è opportuno che il bambino possa rientrare a casa propria ed essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore.

Al Nido, di norma, non verranno somministrati farmaci se non in casi particolari l'antipiretico e previo assenso scritto dei genitori al momento dell'inserimento (ricordate di allegarlo tra i moduli) e i farmaci salvavita secondo le modalità definite con specifici protocolli.